

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**Doc. IV-quater
n. 38**

Relazione della Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari

(RELATORE GRECO)

SULLA

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA
COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE
NEI CONFRONTI DEL SENATORE

STEFANO SEMENZATO

procedimento penale n. 14399/98 R. pendente nei suoi confronti dinanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 595 del codice penale, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 (diffamazione con il mezzo della stampa)

Comunicata alla Presidenza l'8 aprile 1999

ONOREVOLI SENATORI. - Il senatore Stefano Semenzato, con lettera in data 5 febbraio 1999, ha sottoposto al Senato della Repubblica la questione dell'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione in relazione al procedimento penale pendente nei suoi confronti dinanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 595 del codice penale, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 (diffamazione con il mezzo della stampa).

Il senatore Semenzato è stato querelato dal signor Giancarlo Parretti per aver inviato a vari organi di stampa e ad emittenti televisive il testo di un'interrogazione parlamentare - recante espressioni ritenute dal querelante offensive della sua reputazione - presentata il 2 giugno 1998, avente ad oggetto una variante al piano regolatore deliberata dal Comune di Castelgiorgio in Umbria. Tale delibera prevede la costruzione di un parco divertimenti denominato «Roma Vetus», in un'area di 360 ettari con la riproduzione di alcuni monumenti della Roma antica attraverso l'impiego di cinque milioni di metri cubi di cemento, vetro resina e poliestere. Per quanto attiene alle società promotrici dell'iniziativa il senatore Semenzato precisa nell'interrogazione che «Nel cartello di società con a capo la Filmholding s.p.a. interessata al progetto, risulta allo scrivente esserci il finanziere italiano Giancarlo Parretti tristemente noto per i suoi crack finanziari»... «il Parretti è stato più volte indicato come capofila di attività basate sul riciclaggio di denaro sporco».

La Giunta ha esaminato la questione nella seduta del 23 marzo 1999, nel corso della quale è stato ascoltato il senatore Semenzato, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento. In tale occasione egli ha

consegnato alcuni documenti ed ha svolto un intervento nel corso del quale ha confermato di aver presentato un'interrogazione parlamentare, in data 2 giugno 1998, attinente al progetto di costruzione di uno stabilimento denominato «Roma Vetus» nel territorio del suo collegio. Ha precisato che tale operazione era coordinata dal signor Giancarlo Parretti attualmente imputato in un procedimento giudiziario apertosi in Francia avente ad oggetto la suindicata società Filmholding.

Il senatore Semenzato ha poi precisato di aver inserito nell'interrogazione in questione dati tratti dalle inchieste svolte in materia dalla F.B.I., da numerose agenzie di stampa, nonché da uno specifico *dossier* redatto dal giornalista Enrico Deaglio. Ha ricordato di aver diffuso tale interrogazione presso alcuni organi di stampa a livello locale, sottolineando che ciò rientra nel suo preciso diritto-dovere di informare gli elettori circa le questioni che possono riguardare il territorio del suo Collegio.

La Giunta ha affrontato un ampio dibattito, nel corso del quale i commissari hanno unanimemente riconosciuto che la presentazione di atti di sindacato ispettivo rientra a pieno titolo nella funzione parlamentare così come la divulgazione degli stessi agli organi di stampa.

Infatti, contrariamente a quanto ritenuto nel capo d'imputazione, secondo cui il senatore Semenzato avrebbe, con la diffusione del testo di una sua interrogazione, agito fuori dell'esercizio delle sue funzioni di parlamentare, l'orientamento costante della Giunta è per l'estensione del concetto di funzione parlamentare ad attività che possono essere svolte anche al di fuori delle Camere e che comunque sono strettamente connesse all'esercizio delle funzioni tutelate

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal primo comma dell'articolo 68 della Costituzione.

Nella specie, gli stessi giudizi ritenuti diffamatori, indipendentemente dalla provata circostanza che essi sarebbero stati formulati sulla scorta di documentate notizie di stampa, appaiono essere funzionali alla predisposizione dell'atto di sindacato ispettivo. E questa funzionalità resta legata soprattutto a quell'ultima parte dell'interrogazione con la quale si chiede al Ministro dell'interno «se intenda attivare, anche al fine di verificare la trasparenza delle opera-

zioni finanziarie, una verifica sulla società Filmholding S.p.A. e sul coinvolgimento del finanziere Parretti» nel progetto «Roma Vetus».

Per tali motivi la Giunta propone di dichiarare che il fatto oggetto del procedimento concerne opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni e ricade pertanto nell'ipotesi di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

GRECO, *relatore*

